

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2018

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	03/10/2018	11	<a href="#">Tonnellate di lettere, lamiere e ferraglia Gli alpinisti ripuliscono la "Grotta"</a> <i>Redazione</i>	3
SICILIA MESSINA	03/10/2018	31	<a href="#">Allerta meteo, scuole chiuse in molti comuni</a> <i>Redazione</i>	4
SICILIA MESSINA	03/10/2018	31	<a href="#">Legambiente in soccorso al Consorzio</a> <i>Mauro Romano</i>	5
SICILIA RAGUSA	03/10/2018	34	<a href="#">Incendio accanto al convento dei frati, molta paura senza danni</a> <i>Redazione</i>	6
SICILIA RAGUSA	03/10/2018	36	<a href="#">La lotta per migliorare l` ambiente sono 82 i verbali elevati in tre mesi</a> <i>Alessia Cataudella</i>	7
UNIONE SARDA	03/10/2018	5	<a href="#">Nuoro, incubo in galleria: pullman travolge 5 auto</a> <i>Redazione</i>	8
UNIONE SARDA	03/10/2018	23	<a href="#">Ennesimo rogo nella notte: a fuoco sterpaglie e un`auto</a> <i>I.m.</i>	9
UNIONE SARDA	03/10/2018	36	<a href="#">Cause civili per l`alluvione, altri no ai risarcimenti</a> <i>Andrea Busia</i>	10
UNIONE SARDA	03/10/2018	36	<a href="#">Venti e pioggia: Gallura in una morsa</a> <i>Tania Careddu</i>	11
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	03/10/2018	16	<a href="#">Maltempo, in provincia diramata l`allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	03/10/2018	19	<a href="#">Un chioschetto in fiamme a Licata</a> <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	03/10/2018	20	<a href="#">Gibellina, varato un piano per rimuovere l` amianto</a> <i>Alessandro Teri</i>	14
SICILIA AGRIGENTO	03/10/2018	33	<a href="#">Prima mini-alluvione e la città finisce ancora una volta sott` acqua</a> <i>Francesco Di Mare</i>	15
SICILIA AGRIGENTO	03/10/2018	35	<a href="#">Chiosco a fuoco, avviata indagine</a> <i>Antonino Ravanà</i>	16
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo, rischio alluvione al Sud, Mercoledì 3 Ottobre scuole chiuse in molti comuni [ELENCO LIVE] - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo, maltempo al Sud: avviso della protezione civile, criticità arancione in 4 Regioni - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	18
agrigenotizie.it	02/10/2018	1	<a href="#">Sbloccati 2 milioni di euro per il sisma del Belice</a> <i>Redazione</i>	19
agrigenotizie.it	02/10/2018	1	<a href="#">Maltempo nell` Agrigentino, ancora piogge: diramata una nuova allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	20
agrigenotizie.it	02/10/2018	1	<a href="#">"Sono previste delle forti piogge", diramata nuova allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	21
cagliaripad.it	02/10/2018	1	<a href="#">Crollo ponte, Toti: "Arrivati primi 19 milioni". Si allontana Gemme, spunta Bucci</a> <i>Redazione</i>	22
repubblica.it	02/10/2018	1	<a href="#">Allarme maltempo al Sud. Scuole chiuse in Calabria, da Catanzaro a Crotone</a> <i>Redazione</i>	23
strettoweb.com	03/10/2018	1	<a href="#">Calabria: nuova scossa di terremoto al largo di Palmi [DATI e MAPPE]</a> <i>Redazione</i>	24
strettoweb.com	02/10/2018	1	<a href="#">Allerta Meteo, è arrivato il maltempo: piogge torrenziali sulle zone joniche, allarme alluvione</a> <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	02/10/2018	1	<a href="#">Allerta Meteo, forte maltempo al Sud: la protezione civile lancia l`allarme arancione, "vite umane a rischio" [BOLLETTINI]</a> <i>Redazione</i>	26
strettoweb.com	02/10/2018	1	<a href="#">Messina, Vigili del Fuoco: concluso il corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti"</a> <i>Redazione</i>	28
strettoweb.com	02/10/2018	1	<a href="#">Maltempo a Messina, la Protezione Civile lancia l`allarme: l`allerta arancione per le prossime 24-36 ore</a> <i>Redazione</i>	29
blogsicilia.it	03/10/2018	1	<a href="#">Scosse di terremoto fra Sicilia e Calabria, quarto sisma in cinque giorni</a> <i>Redazione</i>	30
blogsicilia.it	02/10/2018	1	<a href="#">Il maltempo non molla la presa, anche per domani è allerta sulla Sicilia</a> <i>Redazione</i>	31
blogsicilia.it	28/09/2018	1	<a href="#">Terremoto all`alba fra Calabria e Sicilia avvertito chiaramente nel Messinese   BlogSicilia</a> <i>Redazione</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2018

corrierediragusa.it	02/10/2018	1	<a href="#">RAGUSA - Lavori di esecuzione delle indagini diagnostiche al tribunale di Ragusa</a> <i>Redazione</i>	33
corrierediragusa.it	02/10/2018	1	<a href="#">RAGUSA - Nella morsa del maltempo il territorio ibleo: Ragusa attiva il presidio di protezione civile</a> <i>Redazione</i>	34
corrierediragusa.it	02/10/2018	1	<a href="#">RAGUSA - Allerta meteo arancione per mercoledì?: possibili temporali intensi nel pomeriggio</a> <i>Redazione</i>	35
ilcittadinodimessina.it	02/10/2018	1	<a href="#">Per 48 ore da oggi martedì? 2, rischio idrogeologico e idraulico per temporali</a> <i>Redazione</i>	36
lasicilia.it	03/10/2018	1	<a href="#">Terremoto magnitudo 3.1 a largo Calabria</a> <i>Redazione</i>	37
lasicilia.it	02/10/2018	1	<a href="#">Incendio su nave passeggeri sul Baltico</a> <i>Redazione</i>	38
lasicilia.it	02/10/2018	1	<a href="#">Temporali al Sud, allerta idrogeologica</a> <i>Redazione</i>	39
lasicilia.it	02/10/2018	1	<a href="#">Maltempo in Sicilia, allerta da gialla ad arancione</a> <i>Redazione</i>	40
livesicilia.it	03/10/2018	1	<a href="#">Nuova scossa tra Sicilia e Calabria Terremoto di magnitudo 3.1</a> <i>Redazione</i>	41
livesicilia.it	02/10/2018	1	<a href="#">Il maltempo insiste sulla Sicilia ? ancora allerta gialla</a> <i>Redazione</i>	42
messinaora.it	02/10/2018	1	<a href="#">Allerta meteo codice arancione per 24/36 ore</a> <i>Redazione</i>	43
ragusanews.com	02/10/2018	1	<a href="#">Terremoto in Calabria, poi sull' Etna, ecco come si muove la terra</a> <i>Redazione</i>	44
unionesarda.it	03/10/2018	1	- <a href="#">Terremoto al largo della Calabria, magnitudo 3.1 -</a> <i>Redazione</i>	45
unionesarda.it	02/10/2018	1	- <a href="#">San Giovanni Suergiu, a fuoco un ex stabilimento ittico -</a> <i>Redazione</i>	46
sardiniapost.it	02/10/2018	1	<a href="#">Furgone in fiamme, paura in centro a Cagliari. Rogo anche a Capoterra</a> <i>Redazione</i>	47
agrigentoweb.it	02/10/2018	1	<a href="#">Protezione Civile: allerta meteo variabile da giallo ad arancione per tutta la giornata di domani.</a> <i>Redazione</i>	48
grandangoloagrigento.it	02/10/2018	1	<a href="#">Nuovo allerta meteo "arancione" della Protezione civile, temporali in provincia di Agrigento</a> <i>Redazione</i>	49
grandangoloagrigento.it	02/10/2018	1	<a href="#">Licata, allerta meteo, avviso ai cittadini: "Attenzione quando uscite di casa"</a> <i>Redazione</i>	50
grandangoloagrigento.it	02/10/2018	1	<a href="#">Agrigento, allerta meteo, Firetto emette ordinanza: "Chiuse ville, cimiteri e sottopassaggi"</a> <i>Redazione</i>	51
grandangoloagrigento.it	02/10/2018	1	<a href="#">Campofranco, conferenza sui tumori e i misteri oscuri delle miniere</a> <i>Redazione</i>	52
quotidianodiragusa.it	30/09/2018	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 3.3 ad Enna</a> <i>Redazione</i>	53

## Tonnellate di lettere, lamiere e ferraglia Gli alpinisti ripuliscono la "Grotta"

[Redazione]

Tonnellate di lettere^ lamiere e ferraglia Gli alpinisti ripuliscono la Grotta Belpasso - Con un'operazione di pulizia straordinaria messa a punto dagli speleologi volontari del Cai (Club alpino italiano) - Gruppo Grotte - di Catania, lunedì mattina è stata bonificata la "Grotta della Dinamite", un'ampia cavità lavica che si trova in territorio di Belpasso - Villaggio delle Ginestre - e che lo scorso mese di Luglio venne trovata, dagli stessi volontari, piena di corrispondenza abbandonata. Questa attività rientra nell'iniziativa nazionale "Puliamo il buio" promossa dalla Società Speleologica Italiana e da Legambiente, iniziativa alla quale il Comune di Belpasso ha partecipato a livello locale patrocinando a titolo gratuito la pulizia della Grotta. "Ringrazio quanti hanno contribuito con la propria concreta opera ha sottolineato il sindaco, Daniele Motta - alla pulizia di un sito dall'indiscusso valore geologico e naturalistico. Chiudiamo così un capitolo triste nelle recenti cronache locali: tra Luglio e Agosto abbiamo ricevuto la segnalazione del Cai relativamente all'inquinamento della Grotta della Dinamite. Seguirono i sopralluoghi e le denunce, con le indagini delle Forze dell'Ordine e l'ulteriore danno ai luoghi con un incendio che ridusse la carta in cenere. Oggi la Grotta è finalmente pulita ed è tornata ad essere un esempio delle ricchezze naturali che contraddistinguono il nostro territorio". Alle operazioni, alle quali ha assistito l'assessore all'Ambiente, Salvo Pappalardo, hanno preso parte 13 speleologi che si sono calati nella Grotta con le opportune attrezzature, lavorando dalle 8 alle 14. Sono stati raccolti circa 800 kg di cenere di posta, plastica e gomme bruciate, tutto por tato in superficie con aspirapolvere alimentato da gruppo elettrogeno. Raccolti anche 80 kg tra varie lamiere e ferraglia, compreso un telaio di ciclomotore, e materiali da costruzione. Il Comune ha provveduto allo smaltimento dei materiali non recuperabili, mentre per quanto riguarda la corrispondenza cartacea ne è stata rinvenuta in Grotta una nuova quantità che si aggiunge a quella già recuperata ad Agosto e che anche stavolta è stata consegnata ai Carabinieri per gli accertamenti del caso. -tit\_org- Tonnellate di lettere, lamiere e ferraglia Gli alpinisti ripuliscono la Grotta

## **Allerta meteo, scuole chiuse in molti comuni**

[Redazione]

ALLERTA METEO, SCUOLE CHIUSE IN MOLTI COMUNI Allerta meteo arancione fino alle 24 di oggi su tutta la Sicilia orientale e centrale. La Protezione civile regionale ha diramato alle 16 l'avviso di rischio idrogeologico e idraulico, valido per le successive 24-36 ore, con fase operativa di preallarme. I sindaci hanno allertato le popolazioni e in molti casi hanno deciso di chiudere le scuole. Previste precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati; piogge, occasionalmente abbondanti, più frequenti sulle aree joniche e accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Molto mossi lo Stretto di Sicilia e il mar Ionio. I sindaci consigliano di non rimanere nei piani scantinati e seminterrati delle abitazioni, di evitare di uscire di casa se non strettamente necessario, di non transitare e sostare su ponti, argini e strade limitrofe ai corsi d'acqua e a prestare particolare attenzione ai deflussi. Oggi scuole chiuse a S. Teresa, S. Alessio, Limina, Fura', Roccalumera, Pagliara, Mandanici, Nizza, Fiumedinisi, Ali, Ali Terme, Scaletta. Plessi scolastici aperti e attività didattiche regolari a Taormina, Giardini, Letojanni, Gallodoro, Mongiuffi Melia, Forza d'Agro, Savoca, Antillo, Itala, Francavilla, Gaggi e Graniti. A.R. SI Messina -tit\_org-

**GIARDINI. L'esperto degli ambientalisti, Vincenzo Piccione, ha proposto di integrare lo studio di incidenza con l'analisi fito-vegetazionale**

## **Legambiente in soccorso al Consorzio**

*[Mauro Romano]*

GIARDINI. L'esperto degli ambientalisti, Vincenzo Piccione, ha proposto di integrare lo studio di incidenza con l'analisi fito-vegetazionale. Il Parco fluviale disponibile a rivedere il parere sul Piano per ripristinare l'argine dell'Alcantara GIARDINI. Da Legambiente è arrivata una proposta destinata a aprire la possibilità di salvare dalle inondazioni il complesso di Pietrenere del Consorzio per la rete fognante. Proprio ieri, infatti, nel corso della riunione relativa all'argine del fiume Alcantara, attualmente in pessime condizioni, voluta dal presidente del sistema della depurazione, Salvatore Bonaffini, è emerso il suggerimento di integrare lo studio di incidenza ambientale con un'apposita analisi "fito-vegetazionale" del sito interessato all'intervento. La proposta è arrivata da Vincenzo Piccione, esperto del sodalizio ambientalista, di cui è presidente Annamaria Noessing. In questo modo, con lo studio in mano, l'Ente Parco fluviale dell'Alcantara, che aveva posto tanti paletti a un Piano di intervento della Protezione civile, si è detto disponibile a rivedere il suo parere, molto difficile da superare dal punto di vista tecnico. Una risoluzione, quest'ultima, che di fatto aveva bloccato ogni possibilità di ripristino a salvaguardia del complesso della depurazione, che si trova in territorio di Giardini. Insomma, dopo mesi di frizione, si è instaurato un clima di distensione per realizzare un intervento che, comunque, alla luce dei fatti, sembra necessario per evitare un possibile disastro ambientale. In caso di un innalzamento improvviso del fiume, tutto il complesso di Pietrenere sembra destinato a essere spazzato via dalla furia delle acque con tutte le conseguenze del caso. Intanto, grazie alla operatività di Bonaffini, si è intrapresa una strada che al momento sembra percorribile in breve tempo. Il tutto si è svolto alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Giardini Naxos, Nello Lo Turco, e del vice sindaco di Taormina, Enzo Scibilia. Bonaffini darà immediatamente incarico a un esperto per visionare la vegetazione che si trova nell'area del possibile intervento. I pareri che ne seguiranno di tutti gli Enti interessati dovranno fare riferimento a questo nuovo studio. Intanto si spera che non si perda altro tempo per evitare che il complesso della depurazione in territorio giardinese rimanga costantemente a rischio di un'inondazione che metterebbe in ginocchio il comprensorio che fa del turismo il volano della sua economia. Si attende, dunque, questo ulteriore passaggio per andare avanti ed evitare che si possa arrivare all'irreparabile.

MAURO ROMANO -tit\_org-

## **Incendio accanto al convento dei frati, molta paura senza danni**

[Redazione]

INCENDIO ACCANTO AL CONVENTO DEI FRATI, MOLTA PAURA SENZA DANNI s.c.) Un incendio di entità contenuta ma allo stesso tempo molto preoccupante, si è sviluppato lunedì sera, intorno alle 21, nella zona del quartiere Dente, nell'area del costone roccioso che sovrasta la stazione ferroviaria, proprio all'altezza del primo tornante della via Nuova Sant'Antonio che conduce al convento dei frati cappuccini. Le fiamme, in poco tempo, hanno divorato alcuni alberi e delle sterpaglie, creando molta apprensione tra i residenti e gli automobilisti in transito, soprattutto per il fumo nero e denso che ha rapidamente raggiunto anche le abitazioni del vicino quartiere Dente, che sorgono a pochi passi dal parco di Villa Cascino. Al momento non si esclude un atto doloso date le scritte inneggianti "al rogo" trovate su alcuni pali. -tit\_org-

**SANTA CROCE****La lotta per migliorare l'ambiente sono 82 i verbali elevati in tre mesi***[Alessia Cataudella]*

SANTA CROCE SANTA CROCE La lotta per migliorare l'ambiente sono 82 i verbali elevati in tre mesi Dal 17 giugno ad oggi mediante le 12 unità appositamente destinate alle attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme in materia di Ecologia, i volontari hanno predisposto 78 servizi di perlustrazione e monitoraggio, operando in abiti civili e mediante l'impiego di mezzi con e senza livree d'istituto ALESSIA CATAUDELLA SANTA CROCE. Al raggiungimento del primo trimestre di attività dall'avvio dei servizi, il sindaco Giovanni Barone, che ha fortemente voluto, insieme a tutta l'Amministrazione comunale, l'istituzione della squadra Tutela del territorio in seno al gruppo comunale di Protezione civile, ha reso noti i primi dati riguardanti i servizi di informazione, prevenzione e repressione condotti in sinergia con il comando di Polizia municipale. Dal 17 giugno ad oggi mediante le 12 unità appositamente destinate alle attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme in materia di Ecologia, i volontari hanno predisposto 78 servizi di perlustrazione e monitoraggio, operando in abiti civili e mediante l'impiego di mezzi con e senza livree d'istituto, "impegnandosi - rendiconta palazzo del Cigno - in un'adeguata opera di informazione e sensibilizzazione sulle basilari regole inerenti la raccolta differenziata, con specifico riferimento alle ordinanze sindacali n. 11/2018 e 12/2018, nonché al vigente Regolamento comunale in materia". I pubblici ufficiali, hanno emesso durante lo svolgimento di specifici servizi, tenuti in orario diurno e notturno, nelle contrade e lungo le vie delle frazioni balneari, ben 82 verbali di constatazione per avvenuta violazione delle vigenti norme in materia di ecologia. Quella ambientale è una battaglia di civiltà che l'Amministrazione comunale porta avanti da qualche mese a questa parte e che è coincisa, nel mese di agosto, al raggiungimento del 43% in tema di raccolta differenziata. Prossimamente, frattanto, verrà annunciata la ditta che si è aggiudicata l'appalto settennale per la raccolta e il conferimento dei rifiuti. "Un plauso ed un elogio - sottolinea il primo cittadino nella sua relazione - va a questi volontari che si sono spogliati della loro tradizionale divisa per vestire i panni di tutori dell'ecologia, con apprezzati risultati in termini di informazione e prevenzione, nonché di repressione nei confronti di quelle utenze che, irrispettose ne delle leggi e dei regolanti, hanno arrecato danno all'ambiente e all'immagine del territorio comunale. L'importante attività sin qui svolta proseguirà anche nei prossimi mesi". -tit\_org- La lotta per migliorareambiente sono 82 i verbali elevati in tre mesi

**Pauroso tamponamento a Prato Sardo, tragedia sfiorata**  
**Nuoro, incubo in galleria: pullman travolge 5 auto**

[Redazione]

Pauroso tamponamento a Prato Sardo, tragedia sfiorata galleria: 5 auto Nuoro, incubo in pullman travolge Lo stridere dei pneumatici sull'asfalto, nel vano tentativo di evitare l'impatto, poi il rumore sordo delle lamiere che si accartocciano. Una dopo l'altra. Cinque auto coinvolte e un pullman dell'Arsi, fortunatamente vuoto, che piomba sulla coda e rischia di creare una strage. Poi le urla dei feriti, cinque complessivamente quelli trasportati in ospedale, solo due i più gravi ma comunque non in pericolo di vita e arrivati al San Francesco di Nuoro in codice giallo. L'incidente, che poteva avere conseguenze ben più tragiche ieri mattina, poco dopo le 8 alla fine della strada statale 389 var, la Nuoro-Lanusei nella galleria di Prato Sardo. Fotocopia di quello accaduto meno di dieci giorni fa, ancora all'interno della galleria, quando sempre un pullman dell'Arsi era rimasto coinvolto in un tamponamento a catena. Sul posto sono giunti gli agenti della Polstrada di Fonni e i mezzi di soccorso del 118, insieme ai vigili del fuoco di Nuoro. La strada è stata chiusa al traffico per almeno due ore, con gravi disagi alla circolazione, mentre all'interno della galleria operavano i soccorsi. Secondo le prime ricostruzioni a provocare l'incidente sarebbe stato il pullman che non è riuscito a fermare la sua corsa e ha travolto una Alfa Romeo Mito, innescando così il tamponamento a catena con altre quattro automobili. All'interno del mezzo di trasporto solo il conducente e nessun passeggero. Dalle prime testimonianze raccolte dagli agenti subito dopo l'incidente, nel sinistro potrebbe aver avuto qualche responsabilità anche un altro mezzo pesante che procedeva nella corsia opposta a quella dove è avvenuto il tamponamento. Un dettaglio però che non trova conferme e tuttora al vaglio dei poliziotti. L'incidente di ieri pone l'accento sulla sicurezza dei trafori del Nuorese, con la stessa galleria di Prato Sardo che in pochi giorni ha visto coinvolti due mezzi pesanti e attende l'avvio dei lavori per la messa in sicurezza. Una galleria dove il Comune di Nuoro ha previsto il potenziamento dell'illuminazione e la messa in sicurezza, con uno stanziamento di 341 mila euro. Dopo la gara d'appalto, del 5 settembre, si attende il via libera ai lavori, (f. le. ) RIPRODUZIONE RISERVATA Il tamponamento nella galleria di Prato Sardo FOTO RENZO GUALA -tit\_org-

## Ennesimo rogo nella notte: a fuoco sterpaglie e un'auto

[l.m.]

Ennesimo rogo nella notte: a fuoco sterpaglie e un'auto Alcuni ettari di macchia mediterranea e sterpaglie andati in fumo e un'auto distrutta: è il bilancio dell'incendio scoppiato nella zona industriale di Macchiareddu lunedì dopo le 22,30 e che ha tenuto impegnati a lungo i vigili del fuoco di Cagliari. Dopo aver ricevuto diverse segnalazioni, la sala operativa del 115 ha inviato una squadra di pronto intervento nella zona industriale di Macchiareddu, in territorio di Capoterra: per domare le fiamme sono intervenute due autopompe con serbatoio, e un mezzo fuoristrada dotato di modulo antincendio. Il fuoco ha raggiunto anche un'auto parcheggiata nelle vicinanze, distruggendola. I vigili del fuoco, dopo aver spento le fiamme, hanno bonificato i focolai che rischiavano di alimentare nuovamente il rogo. Da chiarire le cause. È l'ultimo di una serie di incendi che, nelle campagne di Capoterra, hanno distrutto numerosi ettari di campi coltivati, frutteti e pascoli, (fi. m.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Ennesimo rogo nella notte: a fuoco sterpaglie e un'auto

**LBIA****Cause civili per l'alluvione, altri no ai risarcimenti***[Andrea Busia]*

OLBIA. Enzo Giagoni, padre della piccola Morgana: Tanta amarezza Cause civili per Fallirnone, altri no ai risarcimenti Come nel processo penale, ora, anche nella causa civile: Enzo Giagoni, poliziotto, padre della piccola Morgana, marito di Patrizia Corona, annegate nel canale di via Belgio a Olbia, il 18 novembre 2013, ha letto di nuovo le parole che aveva già sentito in aula. Negli atti della causa promossa contro il Comune, c'è scritto che l'amministrazione olbiese, respinge le responsabilità della tragedia, perché Giagoni, con il suo comportamento, avrebbe contribuito a causare il decesso della moglie e della figliuola. La storia è la stessa emersa durante il processo penale per il presunto mancato allarme: Enzo Giagoni sarebbe entrato con la sua Smart nella via che portava al canale di via Belgio, procedendo contromano e ignorando gli inviti a bloccarsi, fatti da non meglio specificati operatori della Protezione civile. E questo, ora, diventa uno dei temi centrali della causa in corso. LA BATTAGLIA DELLE FAMIGLIE. Il legale di Giagoni, l'avvocato Angelo Merlini, ha portato il Comune di Olbia in Tribunale, sostenendo che, se il canale di via Belgio avesse avuto le barriere di protezione (come quelle realizzate dopo l'alluvione del 2013) e il marciapiede rialzato, Patrizia e Morgana si sarebbero salvate. Il legale ha indicato per la prossima udienza una quindicina di testimoni, chiamati a spiegare perché quella strada si è trasformata in una trappola mortale. Come è successo per la causa promossa da alcune delle figlie di Anna Ragnedda (annegata nella sua casa di via Lazio) la posizione del Comune di Olbia è chiara: l'ente respinge la ricostruzione dei familiari delle vittime e indica le condotte dei parenti, come concause della tragedia. In realtà, il legale delle figlie di Anna Ragnedda, l'avvocato Antonello Desini, non ha avuto nessuna risposta positiva, neanche dagli altri enti chiamati in causa, in particolare la Regione e la ex Provincia di Olbia Tempio. Caterina, Nicolina e Maria Rosarìa Casalloni, figlie di Anna Ragnedda, non hanno avuto risposte, per ora, dai giudici penali e civili. SONO AMAREGGIATO. EILZO Giagoni non ha molta voglia di parlare dei processi: Sono amareggiato, per non dire altro. Io ho già spiegato che cosa è successo quel giorno durante il processo penale. E si ritorna di nuovo sulla storia della strada imboccata contromano. E ancora sul fatto che avrei sbagliato, perché da poliziotto avrei dovuto sapere di un allarme che non c'era. Come non c'erano le barriere di protezione e il marciapiede. Io sono amareggiato, ma vado avanti, sono intenzionato a non fermarmi, sino a quando saranno chiarite le responsabilità civili, penali e morali di questa storia. Andrea Bueia RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Cause civili per alluvione, altri no ai risarcimenti

**L B I A****Venti e pioggia: Gallura in una morsa***[Tania Careddu]*

0ÂÉÁ Quella saccatura (bassa pressione sviluppata ad alte quote) che dal nord Atlantico si è diretta verso il Mediterraneo centrale, ieri è arrivata sulla Sardegna, procurando venti forti sulle coste galluresi. E così, raffiche di burrasca, mareggiate e temporali intensi hanno interessato la Gallura, stringendola nella morsa fino a venerdì prossimo. Nella giornata di ieri, il carico di pioggia ha fatto registrare 21 millimetri d'acqua a Tempio Pausania, 15 a Galangianus, 11 ad Arzachena e 20 a Olbia, per la quale non si rileva nessuna previsione di miglioramento. Anzi, fino a dopodomani sarà una delle città più piovose d'Italia, superando i 40 mm. Nessuna allerta meteo, però. Solo qualche disagio causato dagli allagamenti che a Olbia hanno coinvolto via Peruzzi, via Vittorio Veneto e zona Bandinu. A Tempio, il Comune e i Vigili del fuoco hanno nioni- torato costantemente la situazione. Taniiii Careddu

RIPRODUZIONE RISERVATA à:!? E % f? i f, -tit\_org-

**Libero consorzio****Maltempo, in provincia diramata l'allerta meteo***[Redazione]*

Libero consorzio Maltempo, in provincia diramata l'allerta meteo Con avviso emesso ieri pomeriggio dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile (Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato-Settore Idro) e valido sino alle ore 24 di oggi il livello di allerta per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico in seguito alle intense precipitazioni previste varierà, per la nostra provincia, dal Giallo dei territori dei comuni compresi nella zona (Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, S. Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina, Sciacca e Villafranca Sicula) all'Arancione per molti Comuni compresi nella zona E ( Agrigento e tutti gli altri). Il Gruppo Protezione Civile e il Settore Infrastrutture Stradali del Libero Consorzio raccomandano in particolare la massima attenzione sull'intera rete viaria, e in particolare nei pressi degli attraversamenti stradali ed in prossimità di tutti i corsi d'acqua (fiumi, torrenti e valloni tributari), segnalando in particolare il rischio di esondazione su alcune strade nei pressi di: diga Gammata sul Sosio-Verdura (SP n. 47 S. Anna-Villafranca Sicula, SP n. 37 Caltabellotta-San Carlo, SS 386, SS 115), diga Castello sul Magazzolo (SP n. 52 Ribera Cianciana, SP n. 61 Mointallegro-Ribera, SS n. 115) e diga Villarosa sul fiume Salso (SP n. 11, SP n. 6 Licata-Ravanusa, SS n. 115, SS 626 dir. Licata). -tit\_org- Maltempo, in provincia diramata allerta meteo

In corso Argentina

## Un chioschetto in fiamme a Licata

[Redazione]

In corso Argentina Un chioschetto in fiamme a Licata Brucia un piccolo chiosco adibito alla rivendita di panini e bibite. È successo durante la notte fra lunedì e ieri, in corso Argentina a Licata. E non è la prima volta che fatti del genere si registrano a Licata: già all'inizio dello scorso agosto - nella zona del porto - si era verificata la stessa, identica, cosa. Raccolta la richiesta di intervento, in corso Argentina si sono subito precipitati i vigili del fuoco che, idranti alla mano, sono riusciti ben presto ad avere la meglio sulle fiamme. Il rogo ha comunque compromesso il chioschetto. Sul posto anche i carabinieri della compagnia di Licata, che hanno avviato le indagini. Accanto alla piccola rivendita non sono state trovate tracce di liquido infiammabile, né taniche o bottiglie sospette: elementi indispensabili per parlare fin da subito di un incendio dalla matrice dolosa. Elementi che mancando, per il rogo di corso Argentina, non hanno consentito - a pompieri e militari dell'Anna - di inquadrare immediatamente la matrice dell'incendio. Ieri, le cause del rogo risultavano essere ancora in corso d'accertamento. Un fatto analogo - sempre a Licata, ma nell'area del porto - si era registrato all'inizio dello scorso agosto. Anche allora, le fiamme danneggiarono un chioschetto utilizzato per la somministrazione di bibite e panini. Delle indagini - parlando sempre di un incendio le cui cause sono ancora in corso d'accertamento - si stanno ancora occupando i poliziotti del commissariato cittadino. Anche in quel caso, accanto alla struttura precaria non vennero trovate bottiglie o taniche sospette. Non è detto, naturalmente, ma spetterà agli investigatori stabilirlo, che le due differenti indagini possano anche finire con l'intersecarsi. Quest'ultimo episodio si registra dopo qualche settimana di tranquillità, rispetto a quella che era sembrata essere una nuova emergenza incendi a Licata. (\*CR\*) Adibito alla rivendita di panini e bibite. Indagini per risalire alla natura del rogo -tit\_org-

**Tutela dell' ambiente****Gibellina, varato un piano per rimuovere l' amianto***[Alessandro Teri]*

Tutela dell'ambiente Gibellina, varato un piano per rimuovere l'amianto Alessandro Teri! Rimuovere l'amianto ancora presente sul territorio di Gibellina. A ciò mira lo specifico piano comunale adottato di recente dalla giunta guidata dal sindaco Salvatore Sutura, in attuazione della legge regionale del 2014. E negli ultimi tre anni sono andate avanti le operazioni di censimento di tutti i siti gibellinesi, pubblici e privati, contenenti amianto, al fine di fotografare la situazione attuale. Così adesso che i dati sono raccolti, è stato dato l'ok al documento che verrà trasmesso al dipartimento regionale della Protezione civile. Ecco quindi gli obiettivi da attuare in futuro, secondo il piano da poco approvato: rimuovere i rifiuti incriminati rafforzando la vigilanza sul territorio; programmare gli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto. Perciò dal 2015 e fino a qualche mese fa è stata eseguita dal Comune una ricognizione indiretta del patrimonio immobiliare. A pervenire sono state 52 segnalazioni, cui ne vanno aggiunte altre 5 riferite a proprietà comunali. In tutto 57 siti gibellinesi dove si registra la presenza di amianto. Su questi, sono 47 quelli caratterizzati dall'esclusiva esistenza di serbatoi per l'approvvigionamento idrico. Particolare attenzione è stata rivolta alle attività di ricognizione dell'amianto proveniente dalle baracche. Soprattutto nell'area dell'exbaraccopoli Madonna delle Grazie - stando sempre a quanto riportato nel Piano comunale amianto - ci sarebbe da completare la bonifica di ciò che resta dell'eternit utilizzato per la copertura delle strutture che per anni hanno ospitato i terremotati. (ALTE) -tit\_org- Gibellina, varato un piano per rimuovere amianto

**PORTO EMPEDOCLE****Prima mini-alluvione e la città finisce ancora una volta sott'acqua***[Francesco Di Mare]*

PORTO EMPEDOCLE Prima mini-alluvione e la città finisce ancora una volta sott'acqua PORTO EMPEDOCLE. Puntuale come il Natale o il Ferragosto ieri è andata "in onda" la prima mini alluvione della stagione autunno-inverno 2018. Roba che nemmeno a Venezia immaginano, tra auto galleggianti, sacchi della spazzatura in navigazione lungo le strade, pedoni che hanno rischiato l'annegamento uscendo da casa. Epicentro di questo disagio da molti annunciato la zona ovviamente bassa della città, specie in via IV Novembre dove si è creato un fiume in piena che ha allagato negozi e abitazioni. Nel giro di pochi istanti la faccenda è diventata di dominio social, con ogni tipo di accusa rivolta all'amministrazione comunale, rea secondo più critici di non avere adeguatamente sturato i tombini dalle schifezze accumulate durante la stagione estiva. Accuse che il Comune ha prontamente rispedito ai mittenti, evidenziando come quanto di sua competenza sia stato fatto, con uno sforzo economico di circa 17 mila euro e che la colpa di questo ennesimo disastro sia da addebitare a Girgenti Acque. Lo snodo cruciale sarebbe collocato in via Empedocle dove proprio ieri mattina gli operatori dell'azienda idrica avrebbero dovuto operare per sturare quanto era da sturare. La copiosa pioggia abbattutasi ieri avrebbe sostanzialmente anticipato un intervento che - se fosse stato svolto come da programma - avrebbe certamente impedito alle strade di diventare piscine olimpioniche. La situazione nella zona bassa è tornata alla normalità intorno alle 14, quando l'acqua accumulatasi ha preso a confluire nella forma, con non poca fatica. A tappare i tombini anche quelli sturati sono stati soprattutto i sacchetti colmi di rifiuti che gli incivili abbandonano giornalmente sulle strade. Porto Empedocle ha su di sé la cicatrice del 1971 quando solo per una serie di coincidenze fortunate non si registrarono morti e feriti, ma "solo" danni al centro abitato. Prossimo bollettino alla prossima pioggia, sperando di non vedere altre "auto-gondole". FRANCESCO DI MARE LE STRADE DELLA MARINARA ALLAGATE -tit\_org- Prima mini-alluvione e la città finisce ancora una volta sott'acqua

**L'INCENDIO NEL PICCOLO PUNTO VENDITA DI CORSO ARGENTINA  
Chiosco a fuoco, avviata indagine**

[Antonino Ravanà]

L'INCENDIO NEL PICCOLO PUNTO VENDITA DI CORSO ARGENTINA Un'indagine è stata aperta per risalire alle cause dell'incendio, che ha divorato un piccolo chiosco, adibito alla vendita di panini e bibite, collocato lungo Corso Argentina, a poche decine di metri dell'area portuale di Licata. Un luogo 'strategico', giornalmente affollato di lavoratori, giovani e famiglie. Nella stessa zona, lo scorso agosto, un rogo ha completamente carbonizzato una bancarella, anche quella adibita a panineria. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa, di proprietà di un venditore di Licata, era regolarmente autorizzata. Le fiamme hanno subito avvolto la struttura. Poco dopo alcuni automobilisti di passaggio l'arrivo sul posto dei Vigili del fuoco del vicino distaccamenti. Niente da fare, purtroppo, per la struttura. Non sono rimaste, che tavole in legno annerite e un mucchio di cenere, e a niente è valso l'intervento immediato dei soccorritori, se non per circoscrivere le fiamme ed evitare, che si propagassero. Accorsi i Carabinieri della Compagnia di Licata, che hanno avviato le indagini per cercare di accertare le cause dell'incendio, e in caso di conferma del dolo, capire chi possa avercela così tanto con il proprietario. Per i rilievi sono arrivati gli specialisti della Scientifica. Nel corso del sopralluogo non sono state rinvenute tracce di liquido infiammabile, né altri elementi riconducibili alla mano di qualche piromane. Anche se il fatto del corto circuito sembra una pista tutta da verificare. In mancanza di certezze, al momento, non è possibile escludere nessuna ipotesi. Le indagini continuano a 360 gradi. Dell'episodio è stata informata la Procura della Repubblica. Si aspetta la relazione dei Vigili del fuoco per cercare di indirizzare le investigazioni nella giusta direzione. ANTONINO RAVANÀ -tit\_org-

## **- Allerta Meteo, rischio alluvione al Sud, Mercoledì 3 Ottobre scuole chiuse in molti comuni [ELENCO LIVE] - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo, rischio alluvione al Sud, Mercoledì 3 Ottobre scuole chiuse in molti comuni [ELENCO LIVE] Allerta Meteo, scuole chiuse in molti comuni per il maltempo al Sud: preoccupazione per domani Mercoledì 3 Ottobre A cura di Peppe Caridi 2 ottobre 2018 - 17:12 [scuole-chiuse-640x512] C'è preoccupazione al Sud Italia per il forte maltempo in atto: Allerta Meteo per domani, Mercoledì 3 Ottobre, è di un livello ancora più alto dopo avviso della protezione civile che ha previsto uno scenario di criticità arancione su tutta la Calabria, tutta la Basilicata, gran parte della Puglia e gran parte della Sicilia. Così molti Sindaci hanno già deciso di emettere un apposita ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Di seguito pubblichiamo l'elenco delle scuole chiuse aggiornato in tempo reale nel pomeriggio/sera, in base alle ordinanze dei sindaci: Allerta Meteo, scuole chiuse Mercoledì 3 Ottobre Soverato (Catanzaro) Chiaravalle Centrale (Catanzaro) Sersale (Catanzaro) Cerva (Catanzaro) Andali (Catanzaro) Belcastro (Catanzaro) allerta meteo italia 3 ottobre 2018

## **- Allerta Meteo, maltempo al Sud: avviso della protezione civile, criticità arancione in 4 Regioni - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo, maltempo al Sud: avviso della protezione civile, criticità arancione in 4 Regioni  
Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per le prossime ore al Sud Italia: forte maltempo, rischio fenomeni estremi  
A cura di Peppe Caridi  
2 ottobre 2018 - 17:56  
allerta meteo protezione civile scuole chiuse  
Allerta Meteo Un'area di bassa pressione sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare instabilità sulle nostre regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Le precipitazioni saranno più frequenti sulle aree ioniche, accompagnate da forti temporali, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per domani, mercoledì 3 ottobre, allerta arancione sulla Basilicata, sulla Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Allerta gialla su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e isola di Pantelleria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.  
Allerta Meteo, situazione esplosiva al Sud: forte maltempo, alto rischio alluvioni. La Protezione civile lancia allarme arancione per mercoledì in Puglia, Calabria, Sicilia e Basilicata

## Sbloccati 2 milioni di euro per il sisma del Belice

[Redazione]

(Foto archivio) Buone notizie a Menfi per tanti lavoratori e imprese del settore edile e per molti cittadini che ancora attendono la ricostruzione della prima casa, a seguito dei danni subiti nel terremoto del Sessantotto. Sono stati infatti sbloccati 2.264.000 euro di fondi della Protezione civile per la ricostruzione e, già da ieri, il Comune di Menfi sta procedendo a liquidare le somme dovute alle ditte interessate, a seguito dell'accreditamento delle somme presso la tesoreria del Comune. Nonostante il nulla osta ottenuto dopo incontro del 2 luglio 2018, a cui aveva presenziato il sindaco di Menfi, Marilena Mauceri - in cui la Ragioneria Generale della Regione comunicava che avrebbe proceduto alla liquidazione - il Dipartimento della Protezione Civile aveva rilevato di aver erroneamente indicato nella documentazione il Comune di Partanna anziché il Comune di Menfi. A seguito di ciò, il sindaco Mauceri ha richiesto un nuovo incontro per fare correggere l'errore materiale nel Decreto Regionale e nella nota dell'11 settembre 2018, l'assessorato regionale dell'Economia ha emesso nuovo decreto con cui è stato dato seguito alla correzione materiale. All'indomani delle elezioni - dice il sindaco di Menfi, Marilena Mauceri questa amministrazione si è subito attivata presso gli uffici regionali competenti al fine di ottenere l'accredito delle suddette somme. Con la mia squadra esprimiamo soddisfazione per questo importante traguardo per imprese e cittadini che da anni attendono i fondi per la ricostruzione.

## Maltempo nell`Agrigentino, ancora piogge: diramata una nuova allerta meteo

[Redazione]

foto archivioLe piogge di oggi potrebbero essere state soltanto un piccolo assaggio di questo ottobre. Infatti, già da domani, è stata diramata una nuova allerta meteo. Secondo quanto ha fatto sapere la Protezione civile, il livello allerta è arancione. Il maltempo coinvolgerà tutto quanto Agrigentino. Ad invitare alla prudenza è anche il sindaco di Agrigento, Calogero Firetto. La Protezione civile, allerta arancione dalle ore 18 del 2 ottobre e fino alle 24 di mercoledì. Il sindaco Firetto ha disposto: "il divieto di attività all aperto per le scuole di ogni ordine e grado funzionanti nel territorio comunale con la sospensione di tutte le attività didattiche esterne anche se programmate. Inoltre sono interdette tutte le aree pubbliche potenzialmente a rischio quali giardini pubblici, impianti sportivi all aperto, aree giochi esterne, cimiteri e sottopassi nonché uso dei locali interrati, sottointerrati e bassi. Infine sono sospese tutte le manifestazioni all aperto nonché le attività commerciali su strada e aree pubbliche. All ordinanza di Agrigento, si aggiunge anche quella di Licata. L'amministrazione scrivono dal Comune - presieduta dal sindaco Giuseppe Galanti, ha già attivato la macchina comunale di protezione civile, al fine di tenere sotto controllo il territorio, con particolare riferimento alle zone maggiormente a rischio allagamento, idrogeologico e idraulico. Come nei precedenti casi, si raccomanda la massima attenzione prima di uscire

## "Sono previste delle forti piogge", diramata nuova allerta meteo

[Redazione]

foto archivioLe piogge di oggi potrebbero essere state soltanto un piccolo assaggio di questo ottobre. Infatti, già da domani, è stata diramata una nuova allerta meteo. Il livello di allerta per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico in seguito alle intense precipitazioni previste varierà, per la nostra provincia, dal "Giallo" dei territori dei comuni compresi nella zona D: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, S. Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina, Sciacca e Villafranca Sicula. Allerta arancione per molti comuni compresi nella zona E: Agrigento e tutti gli altri. Il sindaco di Agrigento, Calogero Firetto, ha invitato tutti alla massima prudenza. "Il divieto di attività all aperto per le scuole di ogni ordine e grado funzionanti nel territorio comunale con la sospensione di tutte le attività didattiche esterne anche se programmate. Inoltre sono interdette tutte le aree pubbliche potenzialmente a rischio quali giardini pubblici, impianti sportivi all aperto, aree giochi esterne, cimiteri e sottopassi nonché usodei locali interrati, sotto interrati e bassi. Infine sono sospese tutte le manifestazioni all aperto nonché le attività commerciali su strada e aree pubbliche". All ordinanza di Agrigento, si aggiunge anche quella di Licata. L'amministrazione scrivono dal Comune - presieduta dal sindaco Giuseppe Galanti, ha già attivato la macchina comunale di protezione civile, al fine di tenere sotto controllo il territorio, con particolare riferimento alle zone maggiormente a rischio allagamento, idrogeologico e idraulico. Come nei precedenti casi, si raccomanda la massima attenzione prima di uscire".

## Crollo ponte, Toti: "Arrivati primi 19 milioni". Si allontana Gemme, spunta Bucci

[Redazione]

La candidatura di Claudio Gemme a commissario per il ponte di Genova è appesa ad un filo e, in alcuni settori della maggioranza, viene data ormai per superata. A frenarla, si ragiona negli stessi ambienti, ci sarebbero i parerinegativi dei 5 stelle su un ipotetico conflitto di interessi per la figura del manager di Fincantieri. Si starebbe quindi cercando un nuovo profilo, anche tra i ruoli istituzionali. E tra questi figurerebbe anche quello del sindaco di Genova Marco Bucci. Non ne so assolutamente nulla. Così il sindaco di Genova Marco Bucci, durante la seduta del consiglio comunale dedicata al decreto urgenze, ha risposto al capogruppo del Pd Cristina Lodi che gli ha chiesto chiarimenti sulla nomina del commissario alla ricostruzione. Pare sia sempre più certo che non sia Claudio Gemme, ha detto la consigliera Dem. Non ne so nulla perché non è qualcosa che decido io, come non so chi sarà il prossimo Papa, ha tagliato corto il primo cittadino. Secondo Bucci una percentuale di quanto richiesto è nel decreto, per il resto dobbiamo ancora lavorare per negoziare, se poi non otterremo tutto durante la discussione in parlamento ha concluso vedremo cosa fare, idea di scendere a Roma in spedizione con le barche resta. Intanto il dipartimento nazionale di Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri ha stanziato ieri sera i primi 19 milioni di euro sui 33,4 previsti per coprire le spese emergenza a seguito del crollo del ponte Morandi. Lo ha riferito il presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza Giovanni Toti in Consiglio regionale. Intanto Toti ha anche reso noto che Società Autostrade ha accettato di stanziare un milione di euro per coprire le spese di installazione del sistema di monitoraggio tramite sensori dei due monconi del ponte Morandi. Abbiamo chiesto in danno ad Autostrade di coprire i costi, la società ha accettato. A breve saranno comunicati i primi dati rilevati dai sensori per stabilire se gli sfollati potranno tornare nelle loro abitazioni per riprendere gli oggetti personali, ha detto il governatore.   
Commenti

## Allarme maltempo al Sud. Scuole chiuse in Calabria, da Catanzaro a Crotonese

[Redazione]

I sindaci invitano a "non uscire di casa". Allerta arancione anche in Basilicata, Puglia centro meridionale e gran parte della Sicilia abbonati a 02 ottobre 2018 Forti temporali, lampi, fulmini. A ricordarci che l'estate è finita ecco l'allerta meteo per domani nel Sud della penisola. Un'area di bassa pressione sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare instabilità sulle regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. Tant'è che il sindaco di Catanzaro ha disposto la chiusura delle scuole. E lo stesso il collega di Soverato. ma anche nel Crotonese è stata adottata la stessa misura precauzionale: studenti a casa. Ma non solo, le note dei primi cittadini invitano a restare in casa, prevedendo la protezione civile eventi tali da mettere in pericolo l'incolumità della gente. Il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede il persistere di precipitazioni occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. La situazione più preoccupante in Basilicata, Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Piogge meno intense - allerta gialla dunque - su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e Pantelleria. L'ultimo violento nubifragio a Palermo c'è stato alla fine di agosto. Palermo, Mondello sott'acqua: case allagate, bar chiusi [587220-thumb-full-mondello\_allagata\_24\_8] in riproduzione.... Condividi Il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, a seguito dell'allerta meteo arancione diramata dalla Protezione civile regionale per domani - indicando un "livello di elevata criticità con fenomeni che possono costituire pericolo per l'incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio" - ha disposto l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e ha attivato il Centro operativo comunale (Coc). "Si invitano i cittadini alla massima prudenza - si legge in una nota - richiamando le raccomandazioni diffuse dalla Protezione civile a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario; a evitare i sottopassi; a abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o aridose di fiumi, torrenti tombati; a non sostare in prossimità di aree conversanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi".

## Calabria: nuova scossa di terremoto al largo di Palmi [DATI e MAPPE]

[Redazione]

3 ottobre 2018 06:51 Un terremoto si è verificato vicino alla Costa della Calabria, al largo di Palmi (RC) Un terremoto magnitudo ML 3.1 si è verificato sulla Costa Calabra sudoccidentale (Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria), al largo di Palmi (RC), alle 03:23:01 ad una profondità di 11 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma. Forte scossa di terremoto scuote Messina e Reggio Calabria all'alba: magnitudo 4.2, epicentro al largo della Costa Viola [LIVE] Terremoto Reggio Calabria, sciame sismico a largo di Palmi [MAPPE E DATI][terremoto-calabria-p] terremoto calabria palmiterremoto calabria palmi

## Allerta Meteo, è arrivato il maltempo: piogge torrenziali sulle zone joniche, allarme alluvione

[Redazione]

2 ottobre 2018 15:58 Allerta Meteo, il maltempo si sposta al Sud: in arrivo in Calabria e Sicilia piogge torrenziali Allerta Meteo Il maltempo si sposta al Sud Italia per lo scivolamento del ciclone che da ieri imperversa al Centro/Nord dove ha lasciato un'aria molto più fredda, tanto che stamattina in pianura Padana abbiamo avuto temperature minime a una cifra (addirittura +6 a Casale Monferrato), mentre al Sud fa ancora caldo in modo particolare nelle zone joniche tra Puglia e Calabria, dove abbiamo +29 a Gioiosa Ionica, +27 a Taranto e Lecce. Il maltempo, però, sta risalendo da Sud, dal Canale di Sicilia, dove violenti temporali in mattinata hanno già colpito sia Malta che le isole minori siciliane (34mm a Linosa, 12mm a Pantelleria). Un enorme sistema temporalesco sta risalendo verso la Sicilia sud/orientale e jonica, e nel pomeriggio si estenderà anche alla Calabria. Soprattutto domani, Mercoledì 3 Ottobre, i fenomeni di maltempo saranno particolarmente estremi nelle zone joniche di Calabria e Sicilia (vedi mappe a corredo dell'articolo), con piogge torrenziali: è elevato il rischio di pesanti fenomeni alluvionali tra le province di Cosenza, Crotona, Catanzaro, Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa e Ragusa. Massima attenzione. Il ciclone persisterà nella stessa posizione, tra il Canale di Sicilia e il mar Tirreno, almeno fino a Venerdì 5 Ottobre: soltanto nel weekend al Sud le condizioni meteorologiche miglioreranno con ampie schiarite, ma fino a Venerdì insisteranno piogge e temporali. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#)

## Allerta Meteo, forte maltempo al Sud: la protezione civile lancia l'allarme arancione, "vite umane a rischio" [BOLLETTINI]

[Redazione]

2 ottobre 2018 16:23 Allerta Meteo, i bollettini della protezione civile. Domani criticità arancione al Sud, significa vite umane a rischio Allerta Meteo Il maltempo sta facendo sul serio già in queste ore al Sud Italia, ma è preoccupazione per quello che succederà tra stasera e domani quando il ciclone posizionato sul mar Tirreno continuerà a scendere verso il meridione alimentando maltempo sempre più estremo. Intanto nelle zone joniche sono già in atto i primi forti nubifragi, con 72mm di pioggia caduti oggi a Santa Caterina dello Ionio nella Calabria centrale. Altri forti temporali stanno colpendo Crotona e il Salento, dove fino a un paio d'ore fa avevamo ben +27 ma adesso anche le temperature stanno crollando. Intanto la protezione civile ha lanciato allarme arancione per domani, Mercoledì 3 Ottobre, su tutto il territorio di Calabria e Basilicata, e su gran parte di Puglia e Sicilia. Cosa significa allerta arancione Il livello di allerta arancione è il secondo più grave (dopo il rosso) in una scala di 4, che parte dal verde e prevede, appunto, giallo, arancione e rosso. Ma nel linguaggio tecnico, che cosa significa allarme arancione? Come abbiamo già più volte ribadito in passato, è un livello di allarme particolarmente elevato a cui è opportuno prestare ogni tipo di attenzione. La perdita di vite umane è proprio uno dei rischi previsti dal livello di allarme arancione, che si lancia per fenomeni meteorologici diffusi, intensi e/o persistenti. Lo scenario evento geologico arancione, infatti, prevede: Possibili cadute massi in più punti del territorio. Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici. Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango. Lo scenario evento idrologico arancione, prevede: Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo. Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti. Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice giallo: Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide. Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico. Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane. Massima attenzione, quindi, al maltempo estremo che tra stasera e domani colpirà le Regioni più meridionali del nostro Paese. Di seguito pubblichiamo integralmente i bollettini diramati dalla protezione civile. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Martedì 2 Ottobre Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia centro-orientale, con quantitativi cumulati moderati o puntualmente elevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto Sicilia, Calabria meridionale e ionica, Basilicata ionica, Puglia meridionale, Sardegna nord-orientale e zone appenniniche delle Marche, con quantitativi cumulati localmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Sud peninsulare, resto di Sardegna e Marche, Abruzzo, Molise, Romagna e Umbria orientale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione al Centro-Sud. Venti: forti o di burrasca nord-orientali su Liguria, Toscana e Sardegna. Mari: agitati o molto agitati Mare e Canale di Sardegna; molto mossi il Mar Ligure, Adriatico settentrionale, lo Stretto di Sicilia ed il Tirreno meridionale; tutti in attenuazione serale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Mercoledì 3 Ottobre Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Basilicata, Calabria ionica centro-settentrionale e settori occidentali della Puglia centrale, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati o puntualmente molto elevati; da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto di Puglia centro-meridionale e Calabria, su

Sicilia meridionale ed orientale e su Sardegna meridionale ed orientale, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania orientale meridionale, resto di Sicilia e Puglia, Sardegna centro-occidentale e nord-orientale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Molise, restanti zone di Sardegna e Campania, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati; Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione su Molise e Sud peninsulare; massime in locale sensibile aumento su settori alpini, Emilia-Romagna e Toscana. Venti: localmente forti prevalentemente nord-orientali sul medio Adriatico, Sardegna e al Sud peninsulare. Forti raffiche nei temporali. Mari: molto mossi o agitati il Mare ed il Canale di Sardegna, in attenuazione; molto mossi il Tirreno, lo Stretto di Sicilia, lo Ionio e localmente l'Adriatico centro-meridionale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Giovedì 4 Ottobre. Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania orientale, settori occidentali della Puglia, Basilicata, Calabria ionicentro-settentrionale, Sardegna orientale e meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Sud, Molise, resto Sardegna e Abruzzo meridionale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza grandi variazioni. Venti: localmente forti orientali al Centro-Nord. Mari: molto mossi i bacini occidentali. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## Messina, Vigili del Fuoco: concluso il corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti"

[Redazione]

2 ottobre 2018 11:17 Conclusa la seconda edizione provinciale del corso di Costruzioni, Dissesti Statici e Puntellamenti: hanno partecipato quattro Capi Squadra e quindici Vigili Permanenti, sotto la guida di tre funzionari direttivi del Comando di Messina. Dal 24 al 28 settembre, presso la sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco, si è svolta la seconda edizione provinciale del corso di Costruzioni, Dissesti Statici e Puntellamenti, alla quale hanno partecipato quattro Capi Squadra e quindici Vigili Permanenti, sotto la guida di tre funzionari direttivi del Comando di Messina, per la parte teorica, e di tre istruttori di puntellamenti provenienti dai Comandi di Trapani ed Enna, che hanno curato la parte pratica. Il corso ha visto il personale operativo discente impegnato ad apprendere le tecniche per la realizzazione di puntelli in legno per il sostegno di elementi orizzontali (Travi, Architravi), per il sostegno di elementi verticali (Muri, Tamponature), e per la centinatura di elementi curvi (archi, volte); tecniche essenziali per la messa in sicurezza, provvisoria, di strutture ed edifici danneggiati a seguito di terremoti o di cedimenti strutturali, secondo quanto previsto dalle Schede Tecniche delle Opere Provvisorie (schede STOP), e utili per l'accrescimento professionale del personale appartenente al Comando. Il Comandante di Messina, Mario Falbo, che ha presieduto la commissione d'esami finale del corso, nell'occasione ha ringraziato gli istruttori, apprezzando l'impegno dei discenti, anche in applicazione a complessità operative in scenari simili, ove assume importanza l'utilizzo delle standardizzazioni, in largo uso nel CNVVF e particolarmente per le opere e le tecniche di puntellamenti. Nel complimentarsi con lo staff didattico e coi discenti, Vigili e Capi Squadra, si è avuto modo di percepire la bontà dei risultati raggiunti, sottolineando l'importanza dell'attività formativa ed addestrativa, indispensabile per incrementare il contributo professionale dei Vigili del Fuoco da rendere alla cittadinanza in un territorio siculo che è caratterizzato da un forte rischio sismico ed idrogeologico.

## Maltempo a Messina, la Protezione Civile lancia l'allarme: l'allerta arancione per le prossime 24-36 ore

[Redazione]

2 ottobre 2018 19:48 Maltempo a Messina: la Protezione Civile lancia allerta arancione per le prossime 24-36 ore: previste precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori settentrionali. La SORIS (Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana) della Protezione Civile Regionale ha comunicato, sulla base dei documenti di riferimento emessi dal DPC/Centro Funzionale Centrale per rischio idrogeologico ed idraulico, un livello di criticità moderata; di allerta codice ARANCIONE e fase operativa di PREALLARME. L'avviso segnala dal pomeriggio di oggi, martedì 2, e per le successive 24-36 ore, precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Al momento non è prevista alcuna interruzione delle attività. Se necessario seguiranno messaggi del sistema ALERT SYSTEM ed INFO SMS. Tale segnalazione rientra nelle attività di prevenzione ed informazione, nel territorio comunale, della popolazione per una maggiore consapevolezza degli eventuali rischi. Le norme di comportamento di auto protezione per rischio alluvioni e frane sono visionabili sul sito ufficiale internet del Comune di Messina servizio Protezione Civile.

## Scosse di terremoto fra Sicilia e Calabria, quarto sisma in cinque giorni

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose ma lo sciame sismico in atto ormai da giorni comincia a tenere in tensione la popolazione che avverte queste scosse. Si tratta, infatti, del quarto episodio in pochi giorni. Il primo registrato al 28 settembre fra Sicilia e Calabria (Leggi qui). Un secondo episodio al largo delle Eolie è stato registrato due giorni dopo, il 30 settembre (leggi qui) mentre un terzo episodio nel Siracusano il 1 ottobre (leggi qui). Secondo gli esperti, comunque, questi episodi sono tutti scollegati fra loro.

Download Best WordPress Themes Free Download  
Download Nulled WordPress Themes  
Download WordPress Themes Free  
free online course

## **Il maltempo non molla la presa, anche per domani è allerta sulla Sicilia**

*[Redazione]*

Persiste il maltempo su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Lo indica un allerta della Protezione civile che prevede precipitazioni più frequenti sulle aree ioniche, accompagnate da forti temporali, frequente attività elettrica e raffiche di vento. Valutata per domani allerta arancione per rischio idrogeologico sulla Basilicata, sulla Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Allerta gialla su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e isola di Pantelleria. Premium WordPress Themes Download Free Download WordPress Themes Download Best WordPress Themes Free Download Free Download WordPress Themes download udemy paid course for free

## Terremoto all'alba fra Calabria e Sicilia avvertito chiaramente nel Messinese | BlogSicilia

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è avvenuta a largo della costa calabra sud occidentale (di fronte Palmi) a 11 km di profondità. La scossa, alle 7.24, è stata avvertita anche nel messinese. La segnalazione è riportata sul sito dell'Ingv. Non sono registrati danni. In seguito alla scossa di terremoto è stato bloccato il traffico ferroviario sulla linea tirrenica tra le stazioni di Reggio Calabria e Rosarno. La decisione è stata presa, come da prassi, per una verifica degli impianti. Carrelli di Rfi sono al lavoro per verificare la tratta e accertare se vi siano stati danni. **AGGIORNAMENTO (14.40)** Due nuove scosse di terremoto, dopo quella di 4.2 di stamani, sono state registrate dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel mare Tirreno, al largo della costa calabrese all'altezza di Palmi. La più forte, 3.1, è stata registrata alle 14.03 ad una profondità di 10 chilometri. In precedenza, alle 8.59, era stata un'altra scossa di magnitudo 2, ad una profondità di 14 chilometri. Allo stato non vengono segnalati danni. Leggi anche [Architetti e ingegneri contro il rischio sismico](#)

## RAGUSA - Lavori di esecuzione delle indagini diagnostiche al tribunale di Ragusa"

[Redazione]

RAGUSA - 02/10/2018 Attualit - Approvato avviso pubblico di manifestazione di interesse Lavori di esecuzione delle indagini diagnostiche al tribunale di Ragusa Gara mediante procedura negoziata anche per palazzo Ina Redazione Foto Corrierediragusa.it Con determina dirigenziale del Settore XII Appalti, contratti, patrimonio del 1 ottobre, è stata approvato avviso pubblico di manifestazione di interesse relativo alla procedura negoziata per appalto Palazzo del Tribunale di Ragusa: lavori di esecuzione delle indagini diagnostiche - verifica tecnica dell'importo complessivo a base asta di 156.703 euro. avviso pubblico che è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente prevede che le istanze di manifestazione di interesse debbano essere inviate entro le ore 10 del 16 ottobre prossimo. LA SITUAZIONE DI PALAZZO INA Scade alle ore 10 del 17 ottobre 2018 il termine per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alla gara mediante procedura negoziata per affidamento dei lavori relativi alle verifiche tecniche di sicurezza sismica di palazzo Ina, sito in Piazza San Giovanni, considerata struttura strategica per le finalità di protezione civile insieme ad altre strutture pubbliche. importo a base asta ammonta a 94.000 euro. I lavori riguardano l'attuazione del piano indagini previsto nella perizia tecnica esecutiva finalizzato alla individuazione delle caratteristiche dei materiali e della geometria degli elementi strutturali dell'edificio, esecuzione di indagini geognostiche e prove di laboratorio per la caratterizzazione litostratigrafica e geotecnica del terreno sul quale insiste immobile. Sul sito istituzionale dell'ente sono consultabili e scaricabili l'atto deliberativo, avviso pubblico ed il modello dell'istanza. Tweet

## RAGUSA - Nella morsa del maltempo il territorio ibleo: Ragusa attiva il presidio di protezione civile"

[Redazione]

RAGUSA - 02/10/2018Attualit - Peggioramenti nel pomeriggioNella morsa del maltempo il territorio ibleo: Ragusa attiva il presidio di protezione civileSi raccomanda prudenza negli spostamentiRedazioneFoto Corrierediragusa.itE nella morsa del maltempo il territorio ibleo: in riferimento al bollettinodi condizioni meteo avverse il comune di Ragusa ha attivato il PresidioOperativo Territoriale di Protezione Civile dalle ore 15 di oggi, 2 ottobre2018, per il monitoraggio dei punti critici. Una decisione assunta sullaprevisione di precipitazioni da sparse a diffuse, a carattere di rovescio otemporale anche di forte intensità, con frequente attività elettrica, localigrandinate e forti raffiche di vento lungo le coste, specie sulla Siciliasud-orientale. Si invitano i cittadini, fin dalle prime ore del pomeriggio dioggi, a prestare la massima attenzione e cautela negli spostamenti fuori eall interno della città.La Protezione Civile segnala inoltre alla cittadinanza i siti, di seguitoelencati, in cui potrebbero riscontrarsi maggiori criticità:- Lungomare Andrea Doria- Piazza Torre- Via Monelli- Via Addolorata- Via Risorgimento (dal rifornimento Agip fino all incrocio S.S. 194, dove sisegnala inoltre tratto ad una corsia)- Bretelle laterali di Viale delle Americhe e sottovia Centro Commerciale Ibleo- Via Archimede (zona Sacra Famiglia)- Via Ettore Fieramosca all altezza del sottovia S.S. 115- SP 13 (Centopozzi all altezza del sottovia S.S. 115)- S.S. 194 (da Ibla a Giarratana)- Via Alfieri- Zona industriale terza faseTutti i punti critici possono essere visualizzati in mappa al seguente link:<https://www.google.com/maps/d/edit?mid=zuhZDmZeBtqQ.kuLxzFrAcIXQ>Eventuali altri aggiornamenti potranno essere emanati successivamente.Tweet

## RAGUSA - Allerta meteo arancione per mercoledì?: possibili temporali intensi nel pomeriggio"

[Redazione]

RAGUSA - 02/10/2018 Attualit - Il bollettino diramato dalla protezione civile regionale Allerta meteo arancione per mercoledì: possibili temporali intensi nel pomeriggio Occorre prestare ancora prudenza e limitare al minimo gli spostamenti Redazione Foto Corrierediragusa.it Nessun temporale nel pomeriggio di martedì, come pure era stato previsto, ma permane allerta meteo e il territorio ibleo resta nella morsa del maltempo nelle prossime ore. Per mercoledì la protezione civile regionale ha diramato il bollettino meteo con allerta arancione (ovvero il bollino appena prima del rosso) per cui è opportuno continuare ad usare prudenza e limitare al minimo gli spostamenti. Temporali intensi e localizzati sono attesi per il pomeriggio di mercoledì. Il comune di Ragusa ha attivato il Presidio Operativo Territoriale di Protezione Civile per il monitoraggio dei punti critici. Una decisione assunta sulla previsione di precipitazioni da sparse a diffuse, a carattere di rovescio temporale anche di forte intensità, con frequente attività elettrica, localizzate e forti raffiche di vento lungo le coste, specie sulla Sicilia sudorientale. Si invitano i cittadini a prestare la massima attenzione e cautela negli spostamenti fuori e all'interno della città. La Protezione Civile segnala inoltre alla cittadinanza i siti, di seguito elencati, in cui potrebbero riscontrarsi maggiori criticità: - Lungomare Andrea Doria - Piazza Torre - Via Monelli - Via Addolorata - Via Risorgimento (dal rifornimento Agip fino all'incrocio S.S. 194, dove si segnala inoltre tratto ad una corsia) - Bretelle laterali di Viale delle Americhe e sottovia Centro Commerciale Ibleo - Via Archimede (zona Sacra Famiglia) - Via Ettore Fieramosca all'altezza del sottovia S.S. 115 - SP 13 (Centopozzi all'altezza del sottovia S.S. 115) - S.S. 194 (da Ibla a Giarratana) - Via Alfieri - Zona industriale terza fase MALTEMPO: IN ALLERTA LA POLIZIA LOCALE A VITTORIA E SCOGLITTI In considerazione del maltempo che in queste ore sta colpendo il territorio, la Polizia locale ha disposto che due pattuglie, una a Vittoria, l'altra a Scoglitti, perlustrino senza sosta il territorio, allo scopo di fronteggiare eventuali emergenze, segnalazioni o richieste di soccorso. Abbiamo subito attivato dichiara il vice-Prefetto Giancarlo Dionisi un servizio di pattugliamento su Vittoria e Scoglitti, in modo da far fronte in tempo reale a situazioni di emergenza o di pericolo. Le due auto della Polizia municipale ingiro su tutto il territorio comunale monitoreranno costantemente la situazione e, laddove necessario, aiuteranno a risolvere eventuali problemi creati dal maltempo alla circolazione stradale e alla sicurezza. Tweet

## Per 48 ore da oggi martedì 2, rischio idrogeologico e idraulico per temporali

[Redazione]

Stampa[photo\_5565]IL SINDACO AUTORITÀ COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INFORMA I CITTADINI che la Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS) della Protezione Civile Regionale, in data odierna - sulla base dei documenti di riferimento emessi dal DPC/CENTRO FUNZIONALE CENTRALE per il rischio idrogeologico e idraulico per temporali, per il giorno 02 ottobre 2018, come da allegato Avviso Regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico, ha comunicato: un livello di CRITICITÀ MODERATA? un livello di allerta arancione? una fase operativa di PREALLARME Le avverse condizioni meteo prevedono: DAL POMERIGGIO DI OGGI, MARTEDÌ 02 OTTOBRE 2018, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI SPARSE, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO TEMPORALE, SPECIE SUI SETTORI SETTENTRIONALI. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITÀ, FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA, LOCALI GRANDINE E FORTI RAFFICHE DI VENTO martedì 2 ottobre 2018[end\_paragrafo\_sx]

## Terremoto magnitudo 3.1 a largo Calabria

[Redazione]

ROMA, 3 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose.

## Incendio su nave passeggeri sul Baltico

[Redazione]

MOSCA, 02 OTT - E' scoppiato un incendio su un traghetto con circa 300 passeggeri a bordo nelle acque del Baltico. Le fiamme a bordo della Regina Seaways sono poi state spente e non si registrano feriti. La nave navigava da Kiel, in Germania, verso Klaipeda, in Lituania. L'incendio sarebbe stato provocato da uno scoppio in sala macchine mentre il traghetto navigava in acque internazionali a circa 135 chilometri dall'enclave russa di Kaliningrad.

## Temporali al Sud, allerta idrogeologica

[Redazione]

ROMA, 2 OTT - Persiste il maltempo su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Lo indica un'allerta della Protezione civile che prevede precipitazioni più frequenti sulle aree ioniche, accompagnate da forti temporali, frequente attività elettrica e raffiche di vento. Valutata per domani allerta arancione per rischio idrogeologico sulla Basilicata, sulla Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Allerta gialla su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e isola di Pantelleria.

## Maltempo in Sicilia, allerta da gialla ad arancione

[Redazione]

ROMA - Persiste il maltempo su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Lo indica un allerta della Protezione civile che prevede precipitazioni più frequenti sulle aree ioniche, accompagnate da forti temporali, frequente attività elettrica e raffiche di vento. Valutata per domani allerta arancione per rischio idrogeologico sulla Basilicata, sulla Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Allerta gialla su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e isola di Pantelleria.

## **Nuova scossa tra Sicilia e Calabria Terremoto di magnitudo 3.1**

*[Redazione]*

ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 e' stata registrata alle 3:23al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondita' ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose. (ANSA).

## Il maltempo insiste sulla Sicilia ? ancora allerta gialla

[Redazione]

Persiste il maltempo su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Loindica un'allerta della Protezione civile che prevede precipitazioni piùfrequenti sulle aree ioniche, accompagnate da forti temporali, frequenteattività elettrica e raffiche di vento. Valutata per domani allerta arancione per rischio idrogeologico sullaBasilicata, sulla Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte dellaSicilia. Allerta gialla su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Siciliaoccidentale e isola di Pantelleria.

## Allerta meteo codice arancione per 24/36 ore

[Redazione]

[Cattura-696x380]La SORIS (Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana) della Protezione Civile Regionale ha comunicato, sulla base dei documenti di riferimento emessi dal DPC/Centro Funzionale Centrale per rischio idrogeologico ed idraulico, un livello di criticità moderata; di allerta codice ARANCIONE e fase operativa di PREALLARME. L'avviso segnala dal pomeriggio di oggi, martedì 2, e per le successive 24-36 ore, precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Al momento non è prevista alcuna interruzione delle attività. Se necessario seguiranno messaggi del sistema ALERT SYSTEM ed INFOSMS. Tale segnalazione rientra nelle attività di prevenzione ed informazione, nel territorio comunale, della popolazione per una maggiore consapevolezza degli eventuali rischi. Le norme di comportamento di auto protezione per rischio alluvioni e frane sono visionabili sul sito ufficiale internet del Comune di Messina servizio Protezione Civile.

## Terremoto in Calabria, poi sull'Etna, ecco come si muove la terra

[Redazione]

Catania - Nel giorno del forte terremoto che ha interessato l'area dello Stretto di Messina, uno sciame sismico si è registrato anche nel Catanese, alle pendici dell'Etna. Diverse scosse di terremoto sono state registrate, stamane, dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Due le più forti, in breve successione, entrambe di magnitudo 2.9, la prima alle 8.15 e la seconda alle 8.16, ad una profondità di 5 - 6 chilometri, a nord ovest di Milo. Questa mattina un'altra scossa di magnitudo 4.2 è stata registrata, alle 07.24, dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in mare, al largo della Costa Calabria sud occidentale (Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria). L'evento è stato localizzato ad una profondità di 11 chilometri. Qualche ora prima, alle 00.13, poco più in alto, una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 era stata registrata nel Tirreno Meridionale, sempre al largo della costa calabrese. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 205 chilometri. E nel primo pomeriggio un'altra scossa è avvenuta nella zona dello Stretto tra Messina e Reggio di Calabria. Questa catena di scosse sembra far parte di un unico grande evento sismico che potrebbe ricollegarsi al sistema di spaccature profonde che si trova sotto il mar Ionio, alle faglie che stanno sotto il mare e che spiegano il lento ma progressivo allontanamento della Sicilia dalla Calabria e l'alto rischio di terremoti nella zona. Questo sistema di spaccature è stato scoperto recentemente da uno studio condotto da ricercatori dell'Istituto di scienze marine Ismar-Cnr di Bologna, dell'università di Parma, dell'Ingv e del Geomar (Germania) e pubblicato su Nature Communications e aiuterà anche a capire la formazione delle catene montuose e i forti terremoti storici. Lungo queste strutture risale materiale del mantello che formava il basamento dell'oceano mesozoico da una profondità di circa 15-20 km. Le faglie lungo le quali risale questo mantello controllano anche la formazione del Monte Etna, quindi si tratta di strutture in grado di innescare processi vulcanici e causare terremoti. Queste faglie, infatti, sono profonde e lunghe decine di chilometri, e separano blocchi di crosta terrestre in movimento reciproco. Tra l'altro, lo studio di cui sopra ha dimostrato che l'arco calabrese, il sistema di subduzione tra Africa ed Europa nel Mar Ionio, ha un importante primato: è l'unica regione al mondo in cui sia stato descritto materiale del mantello in risalita dalla placca in subduzione e questo può permettere di capire meglio come si formano le catene montuose e come questi processi siano legati ai forti terremoti storici registrati in Sicilia e Calabria.

**- Terremoto al largo della Calabria, magnitudo 3.1 -**

*[Redazione]*

È di magnitudo 3.1 il terremoto che questa notte è stato registrato al largo delle coste sudoccidentali della Calabria. Quando erano le 3.23 i sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno segnalato l'evento che ha avuto ipocentro a 11 chilometri di profondità; l'epicentro è stato invece a 12 chilometri da Palmi, nel Reggino, e a 25 da Messina. Al momento non sono stati segnalati danni a persone o cose. (Unioneonline/s.s.)

**- San Giovanni Suergiu, a fuoco un ex stabilimento ittico -**

[Redazione]

Vigili del fuoco impegnati questa sera in un incendio scoppiato in un exstabilimento ittico nella località Santa Caterina, fra i Comuni di San GiovanniSuergiu e Sant'Antioco. Le cause sono in corso di accertamento, dunque non si esclude l'origine dolosa dato che l'edificio era in disuso da anni. In fiamme sono finiti parte della copertura e delle pareti esterne del capanno, nonché alcune attrezzature e arredi abbandonati all'interno dello stabile datantissimi anni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Carbonia, evitando danni maggiori.

## **Furgone in fiamme, paura in centro a Cagliari. Rogo anche a Capoterra**

[Redazione]

Notte di fuoco e di paura a Cagliari e nell'hinterland. Le squadre dei vigili del fuoco sono dovute intervenire in centro città e a Capoterra. Proprio il rogo in città ha creato maggiore preoccupazione. Intorno alle 3.40 in piazza Salento, per cause non accertate, ha preso fuoco un furgone. Le fiamme si sono poi velocemente propagate su altre due vetture parcheggiate vicino. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco con una squadra e un'autobotte che hanno spento velocemente le fiamme. In piazza Salento sono anche arrivati i carabinieri che hanno avviato le indagini. Alcune ore prima un altro incendio era divampato tra Capoterra e la zona industriale di Macchiareddu. In fiamme vegetazione, sterpaglie e un'auto. Anche in questo caso il rogo è stato spento dai vigili del fuoco intervenuti con due automezzi e il fuoristrada con modulo antincendio.

## **Protezione Civile: allerta meteo variabile da giallo ad arancione per tutta la giornata di domani.**

[Redazione]

[maltempo-11]Con avviso emesso questo pomeriggio dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile (Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato Settore Idro) evalido sino alle ore 24.00 di domani 3 ottobre, il livello di allerta per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico in seguito alle intense precipitazioni previste varierà, per la nostra provincia, dal Giallo dei territori dei comuni compresi nella zona (Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, S. Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina, Sciacca e Villafranca Sicula) all'Arancione per molti Comuni compresi nella zona E (Agrigento e tutti gli altri). Il Gruppo Protezione Civile e il Settore Infrastrutture Stradali del Libero Consorzio raccomandano in particolare la massima attenzione sull'intera rete viaria, e in particolare nei pressi degli attraversamenti stradali ed in prossimità di tutti i corsi d'acqua (fiumi, torrenti e valloni tributari), segnalando in particolare il rischio di esondazione su alcune strade nei pressi di: diga Gammauta sul Sosio-Verdura (SP n. 47 S. Anna-Villafranca Sicula, SP n. 37 Caltabellotta-San Carlo, SS 386, SS 115), diga Castello sul Magazzolo (SP n. 32 Ribera Cianciana, SP n. 61 Mointallegro-Ribera, SS n. 115) e diga Villaras sul fiume Salso (SP n. 11, SP n. 6 Licata-Ravanusa, SS n. 115, SS 626 dir. Licata). La situazione generale della viabilità è in ogni caso attentamente seguita dai tecnici e dai cantonieri reperibili, pronti ad intervenire per segnalare tutti gli eventuali pericoli per gli automobilisti. [INS::INS]



## Licata, allerta meteo, avviso ai cittadini: "Attenzione quando uscite di casa"

[Redazione]

A seguito dell'allerta meteo arancione lanciato dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile istituito presso la Presidenza della Regione Siciliana, Amministrazione presieduta dal Sindaco Giuseppe Galanti, ha già attivato la macchina comunale di protezione civile, al fine di tenere sotto controllo il territorio, con particolare riferimento alle zone maggiormente a rischio allagamento, idrogeologico e idraulico. Come nei precedenti casi, si raccomanda la massima attenzione prima di uscire di casa e di non recarsi in luoghi che potrebbero essere particolarmente pericolosi. Post Views: 29 Dal Web [tieni-a-me]

**Agrigento, allerta meteo, Firetto emette ordinanza: "Chiuse ville, cimiteri e sottopassaggi"**

[Redazione]

L amministrazione comunale informa che, a causa delle avverse condizioni meteo,la protezione civile comunale ha dichiarato lo stato di allerta arancione a partire dalle ore 18 di oggi e fino alle 24 di mercoledì 3 ottobre. A seguito dell allerta, il Sindaco Firetto ha disposto, con propria ordinanza, il divieto di attività all aperto per le scuole di ogni ordine e grado funzionanti nel territorio comunale con la sospensione di tutte le attività didattiche esterne anche se programmate. Inoltre sono interdette tutte le aree pubbliche potenzialmente a rischio quali giardini pubblici, impianti sportivi all aperto, aree giochi esterne, cimiteri e sottopassaggi nonché uso dei locali interrati, sotto interrati e bassi. Infine sono sospese tutte le manifestazioni all aperto nonché le attività commerciali su strada e aree pubbliche. Post Views: 497 Dal Web [tieni-a-me]



## Terremoto di magnitudo 3.3 ad Enna

[Redazione]

Scossa registrata dall'Ingv ad Assoro Stamattina alle ore 8,23 30/09/2018 - 09:41 [https://immagini.quotidianodiragusa.it/immagini\\_articoli/30-09-2018/terremoto-magnitudo-enna-410.jpg](https://immagini.quotidianodiragusa.it/immagini_articoli/30-09-2018/terremoto-magnitudo-enna-410.jpg) Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata, stamattina alle ore 8,23, dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ad Assoro in provincia di Enna. Il sisma ha avuto una profondità di 37 chilometri. I Comuni più vicini ovvero a 20 chilometri dall'epicentro sono Nissoria, Leonforte e Agira. La scossa è stata avvertita dalla popolazione. In molti sono scesi in strada. Al momento non si registrano danni a cose e a persone. Un'altra scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata dall'Ingv alle 3,56 nella zona delle Isole Eolie. Ultimi Video Inseriti: [www.quotidianodiragusa.it](http://www.quotidianodiragusa.it) utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Usando il nostro servizio accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy. Scoprine di più. Ho capito.